



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità

LA DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 , sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTA la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 - azione 3.1.5);

VISTA la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità (DPO), a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica (DFP) la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" - CUP J89D16001240006;

VISTA la nota DPO prot. n. 1391 del 16 febbraio 2017 con la quale è stata trasmessa al Dipartimento della funzione pubblica la progettazione di dettaglio del progetto citato con ampliamento dei contenuti progettuali e rimodulazione del budget, senza variazione dell'importo assegnato, per favorire e rafforzare le attività di comunicazione e di informazione/sensibilizzazione sul tema dello *smartworking*;

VISTA la nota DFP 10787 del 17 febbraio 2017 con cui è stato convocato il Comitato di Attuazione, previsto dall'art. 15 della citata Convenzione, per la valutazione delle rimodulazioni finanziarie delle linee di attività illustrate nella progettazione di dettaglio;

VISTO il resoconto del Comitato di Attuazione riunitosi in data 1 marzo 2017, che ha espresso parere positivo sulla rimodulazione su citata;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

VISTA la nota prot. n. 15082 del 9 marzo 2017 con la quale il Dipartimento della funzione pubblica ha approvato la nota DPO prot. n. 1391 del 16 febbraio 2017;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consiglieria Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

VISTO che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

VISTA la determina a contrarre del 5 settembre 2017 con la quale si è dato avvio alla procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 2016 per l'affidamento di un *servizio integrato di supporto metodologico-operativo per l'attuazione delle LINEE DI AZIONE 2, 4, 5 e 6 del Progetto "Lavoro agile per il futuro della PA"*, a valere sul PON Governance e Capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, azione 1.3.5, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del medesimo D.Lgs. n. 50 del 2016;

VISTA la nota DPO prot. n. 8069/UPPO/Segr. del 5 settembre 2017 con la quale la dott.ssa Emilia Maisano è stata individuata quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'avvio della suddetta procedura è stato reso noto mediante apposito avviso pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea n. S 172- 352366 dell'8 settembre 2017, sulla Gazzetta ufficiale italiana n. 106 del 13 settembre 2017 nonché sui siti www.serviziocontrattipubblici.it e www.pariopportunita.gov.it;

CONSIDERATO che entro le ore 12:00 del 16 ottobre 2017, termine ultimo per la presentazione delle offerte, sono pervenute alla Stazione Appaltante n. 6 offerte;

VISTA la necessità di procedere, in coerenza con quanto previsto al paragrafo 8 del disciplinare di gara, alla nomina del Seggio, presieduto dal RUP, incaricato della verifica del rispetto, per ciascuna offerta pervenuta, delle condizioni e dei requisiti di partecipazione;

VISTO il decreto del 17 ottobre 2017 istitutivo del Seggio sopracitato;

VISTA la seduta pubblica tenutasi, come previsto al paragrafo 11 del disciplinare di gara, il giorno 19 ottobre 2017 presso il Dipartimento per le pari opportunità per l'apertura dei plichi-offerta regolarmente pervenuti e della documentazione presente nella Busta A (Documentazione di gara);

TENUTO CONTO dell'esame analitico dei documenti contenuti nella Busta A in relazione alle prescrizioni del Bando e del Disciplinare di gara, condotto dal Seggio;

PRESO ATTO dei verbali del 19 ottobre 2017, del 26 ottobre 2017 e dell'8 novembre 2017, redatti dal Seggio e riportanti l'esito dell'esame condotto;

VISTA la nota del RUP dell' 8 novembre 2017 con la quale viene proposta l'ammissione alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

procedura di cui trattasi,

DECRETA

Art. 1

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Sono ammessi alla procedura di gara aperta finalizzata all'affidamento di un servizio integrato di supporto metodologico-operativo per l'attuazione del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" - linee di azione 2, 4, 5 e 6, a valere sul PON Governance e Capacità istituzionale 2014/2020, i seguenti operatori economici:

- 1) **CO.M.MEDIA Srl**
- 2) **R.T.I. NOVITER Srl** (mandataria) – PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY SpA, Adapt Servizi Srl, SAA Scarl, Wattajob Srl, E-Land Srl, Studio Ega Srl (mandanti)
- 3) **R.T.I. DELOITTE CONSULTING Srl** (mandataria) – Consedin SpA, Variazioni Srl, Studio Come Srl (mandanti)
- 4) **R.T.I. MAGGIOLI SpA** (mandataria) – C.BORGOMEO&CO Srl, EPRComunicazione Srl (mandanti)
- 5) **R.T.I. PARTNERS4INNOVATION Srl** (mandataria) – Lattanzio Advisory SpA, FPA Srl (mandanti)
- 6) **R.T.I. KPMG ADVISORY SpA** (mandataria) – P.A.Advice SpA, ACC & Partners Srl (mandanti)

Roma, 08 NOV. 2017

Cons. Monica Parrella